

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2311 del 27/12/2022

Seduta Num. 53

Questo martedì 27 **del mese di** Dicembre
dell' anno 2022 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Priolo Irene	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Taruffi Igor	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2022/2141 del 15/11/2022

Struttura proponente: SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA SALUTE

Oggetto: ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO AI CENTRI
LIBERIAMOCI DALLA VIOLENZA (CENTRI LDV) DELLE AZIENDE SANITARIE
REGIONALI NELL'ANNO 2023. C.U.P. E49I22000860003.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Fabia Franchi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la legge 27 giugno 2013 n. 77 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica" sottoscritta ad Istanbul l'11 maggio 2011;
- il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province", convertito con modificazioni con legge 15 ottobre 2013, n. 119, in particolare con riferimento all'art. 5 ove è prevista l'adozione di un Piano strategico nazionale contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- il "Piano d'Azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere", adottato con DPCM del 7 luglio 2015", in attuazione dell'art. 5 del D.L. n. 93/2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119/2013, sopra citati;
- Il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020, in attuazione del Piano di cui al DPCM del 7 luglio 2015 sopra citato;
- la legge 19 luglio 2019 n. 69 "Modifiche al Codice penale, al codice di procedura penale e alle altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 69 del 4 maggio 2016 recante "Piano regionale contro la violenza di genere ai sensi dell'art.17 della legge regionale 27 giugno 2014, n. 6. (Proposta della Giunta regionale in data 29 febbraio 2016, n. 291)";
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 120 del 12 luglio 2017, recante "Piano sociale e sanitario 2017-2019 (Proposta della Giunta regionale in data 15 maggio 2017, n. 643)";
- la propria deliberazione n. 1677 del 18 novembre 2013 "Adozione linee di indirizzo regionali per l'accoglienza di donne vittime di violenza di genere e linee di indirizzo regionali per l'accoglienza e la cura di bambini e adolescenti vittime di maltrattamento/abuso e allegati" e in particolare il punto 5.4 dell'allegato 1 "Raccolta dati e strumenti di monitoraggio e valutazione";

- la propria deliberazione n. 1423 del 02 ottobre 2017 "Attuazione del Piano Sociale e Sanitario 2017-2019. Approvazione delle schede attuative d'intervento e di indirizzi per l'elaborazione dei Piani di Zona distrettuali per la salute e il benessere sociale" - Scheda 25 - Contrasto alla violenza di genere";
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 54 del 13 ottobre 2021, recante "Approvazione del piano regionale contro la violenza di genere ai sensi dell'art.17 della legge regionale 27 giugno 2014, n. 6, anno 2021. (Proposta della Giunta regionale n. 1011 del 28 giugno 2021)";
- la propria deliberazione n. 1785 del 24 ottobre 2022, recante "Approvazione schede attuative del piano regionale contro la violenza di genere ai sensi della D.A.L. n. 54 del 13 ottobre 2021" e, in particolare, la scheda n. 13 "Consolidamento e sviluppo del sistema regionale di centri di trattamento per autori di comportamenti violenti";
- la L.R. 27 giugno 2014, n. 6 "Legge-quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere", che dedica il Titolo V "Indirizzi di prevenzione alla violenza di genere", alla prevenzione della violenza contro le donne e attua i principi della Convenzione di Istanbul nell'ordinamento e nel contesto del territorio regionale;
- le proprie deliberazioni n. 289 dell'8 febbraio 2010, n. 2162 del 27 dicembre 2011, n. 2047 del 28 dicembre 2012 e n. 1427 del 7 ottobre 2013, finalizzate al sostegno e alla realizzazione del Centro "Liberiamoci dalla Violenza", altresì indicato come Centro LDV, per il trattamento della violenza di genere e intrafamiliare, realizzato dalla Azienda USL di Modena, nonché le proprie deliberazioni n. 1370 del 23 luglio 2014, n. 1882 del 24 settembre 2015 e n. 2305 del 21 dicembre 2016, finalizzate al proseguimento, implementazione e qualificazione dell'attività del Centro LDV dell'Azienda USL di Modena e del Centro LDV dell'Azienda USL di Parma;
- la propria deliberazione n. 2009 del 13 dicembre 2017 "Assegnazione e concessione di finanziamento ai centri "Liberiamoci dalla Violenza" (Centri LDV) di Aziende USL regionali. Biennio d'attività 2017/2018", finalizzata al proseguimento, implementazione e qualificazione dell'attività del Centro LDV dell'Azienda USL di Modena e del Centro LDV dell'Azienda USL di Parma e all'istituzione e all'avvio del Centro LDV dell'Azienda USL di Bologna e del Centro LDV dell'Azienda USL della Romagna;

- la propria deliberazione n. 2258 del 27 dicembre 2018 "Assegnazione e concessione di finanziamento ai centri "Liberiamoci dalla Violenza" (Centri LDV) di Aziende USL regionali. Finanziamento aggiuntivo anno 2019", finalizzata all'ulteriore consolidamento ed implementazione delle attività dei Centri LDV delle Aziende USL di Modena, Parma, Bologna e della Romagna;
- la propria deliberazione n. 1924 del 4 novembre 2019 di "Assegnazione e concessione di finanziamento per l'attività dei centri "Liberiamoci dalla Violenza" (Centri LDV) delle Aziende USL regionali, per l'anno 2020";
- la propria deliberazione n. 1588 del 9 novembre 2020 di "Assegnazione e concessione di finanziamento ai centri "Liberiamoci dalla Violenza" (Centri LDV) delle Aziende USL regionali per l'anno 2021. Contestuale approvazione delle modifiche ai programmi dei Centri LDV per l'anno corrente 2020 a seguito dell'emergenza da Covid-19";
- la propria deliberazione n. 2056/2021 di "Assegnazione e concessione di finanziamento ai "Centri Liberiamoci dalla Violenza" (Centri LDV) delle Aziende USL di Parma, Modena, Bologna, e della Romagna per l'attività 2022";

Considerato che il fenomeno della violenza contro le donne costituisce un problema di salute e di benessere di carattere pubblico, che nella sua natura intrafamiliare coinvolge un significativo numero di persone di minore età, e che la Regione Emilia-Romagna intende agire, nei propri ambiti di competenza, attività e azioni, per il contrasto alla violenza di genere e sui minorenni;

Considerato altresì che la Convenzione del Consiglio d'Europa sopra citata, per prevenire e combattere la violenza contro le donne e la violenza domestica, all'art. 16 del capitolo III dedicato alle iniziative di prevenzione della violenza contro le donne, impegna gli Stati parti contraenti a istituire o sostenere programmi rivolti agli autori di atti di violenza domestica, per incoraggiarli ad adottare comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali, al fine di prevenire nuove violenze e modificare i modelli comportamentali, nonché programmi di trattamento per prevenire la recidiva, in particolare per i reati di natura sessuale;

Considerato altresì che programmi ed interventi di contrasto alla violenza di genere e domestica per quanto concerne la Regione Emilia-Romagna, nell'ambito della D.G. Cura della Persona, Salute e Welfare, trovano attuazione a cura del Settore

Assistenza Territoriale e del Settore Politiche Sociali, di inclusione e pari opportunità che, nel proprio ambito specifico di competenza (in prevalenza sanitario il primo ed in prevalenza sociale il secondo), attivano progetti ed iniziative di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e domestica, e promuovono azioni di recupero dei soggetti responsabili di violenza familiare e di educazione e prevenzione in generale dei comportamenti violenti in famiglia;

Dato atto che col **D.P.C.M. 16 novembre 2021**, relativo alla ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" anno 2021, di cui agli artt. 5 e 5 bis del Decreto legge del 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n.119, annualità 2021 sono stati resi disponibili con la scheda programmatica della Regione Emilia-Romagna per la ripartizione delle risorse di cui al Fondo su menzionato, inviata al Dipartimento Pari Opportunità in data 17 febbraio 2022, Prot. 149922, e successivamente aggiornata con nuova Scheda in data 7 novembre 2022, Prot. 1134419, entrambe conservate agli atti del Settore Politiche sociali, Inclusione, Pari Opportunità, **Euro 90.000,00** per il prosieguo delle attività dei Centri LDV delle Aziende sanitarie del Servizio Sanitario Regionale quale finanziamento, per l'anno **2023**, dei progetti finalizzati al contrasto della violenza familiare;

Precisato che, in ragione delle affinità tra gli interventi posti in essere in materia di contrasto alla violenza dai due Settori sopra citati, le risorse necessarie per l'anno **2023** per complessivi **Euro 123.100,00**, di concerto tra il Settore Assistenza Territoriale e il Settore Politiche Sociali, di inclusione e pari opportunità, sono state individuate come segue:

- quanto ad **Euro 90.000,00** a valere sul capitolo **57127** "TRASFERIMENTO AGLI ENTI LOCALI, IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI DELLE RISORSE DA DESTINARE AL FINANZIAMENTO PER IL POTENZIAMENTO DELLE FORME DI ASSISTENZA E DI SOSTEGNO ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA E AI LORO FIGLI (ART. 19, COMMA 3 DEL D.L. 4 LUGLIO 2006, N. 223 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 4 AGOSTO 2006, N. 248; ART. 5 E ART.5 BIS, COMMA 2, D.L. 14 AGOSTO 2013, N. 93 CONVERTITO IN LEGGE IL 15 OTTOBRE 2013, N.119) - MEZZI STATALI" del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione **2022** approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2276/2021 e

ss.mm.;

- quanto ad **Euro 33.100,00** a valere sul capitolo **51616** "FONDO SANITARIO REGIONALE DI PARTE CORRENTE - QUOTA IN GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA. TRASFERIMENTI AD AZIENDE SANITARIE ED ALTRI ENTI PER PROGETTI PER L'INNOVAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE POLITICHE SANITARIE E DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO SOCIALE E SANITARIO REGIONALE (ART. 2, D. LGS. 30 DICEMBRE 1992, N.502)" del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione **2022** approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2276/2021 ss.mm.;

Considerato che:

- il progetto sperimentale "Liberiamoci dalla violenza", avviato nel dicembre 2011 dall'Azienda USL di Modena in coerenza con gli obblighi e le indicazioni delle istituzioni internazionali, ha come obiettivo quello dell'accompagnamento e del cambiamento di uomini che praticano comportamenti violenti e che detta Azienda ha successivamente contribuito a trasferire le competenze acquisite ad altre Aziende regionali, che hanno deciso di ampliare l'offerta dei loro servizi ai cittadini, estendendoli all'ambito del contrasto alla violenza;

- il forte interesse dimostrato in ambito regionale e nazionale per l'attività di trattamento degli autori di violenza evidenzia come sia ritenuto prioritario supportare le attività dei Centri LDV a Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì, Cesena e Rimini, anche mediante il consolidamento dell'equipe per rispondere all'utenza, la formazione dei professionisti e la realizzazione di momenti specifici per la loro qualificazione, diffusione e promozione;

Acquisite agli atti d'ufficio del Settore Assistenza Territoriale le richieste di finanziamento presentate dalle Aziende USL sotto nominate, che manifestano interesse alla prosecuzione e al rafforzamento delle azioni intraprese a contrasto del fenomeno sopra descritto, e valutate in particolare:

- la richiesta dell'**Azienda USL di Piacenza**, acquisita agli atti d'ufficio con Prot. 24.10.2022.1104078.E e 25/10/2022.1107623.E con relativo preventivo di spesa ammontante ad **Euro 20.000,00**;
- la richiesta dell'**Azienda USL di Parma**, acquisita agli atti d'ufficio con Prot. 25/10/2022.1107155.E con relativo preventivo di spesa ammontante ad **Euro 6.000,00**;

- la richiesta dell'**Azienda USL di Reggio Emilia**, acquisita agli atti d'ufficio con Prot. 24.10.2022.1104070.E con relativo preventivo di spesa ammontante ad **Euro 31.654,00**;
- la richiesta dell'**Azienda USL di Modena**, acquisita agli atti d'ufficio con Prot. 09/11/2022.1142594.E con relativo preventivo di spesa ammontante ad **Euro 14.000,00**;
- la richiesta dell'**Azienda USL di Bologna**, acquisita agli atti d'ufficio con Prot. 16/11/2022.1162418.E con relativo preventivo di spesa ammontante ad **Euro 18.500,00**;
- la richiesta dell'**Azienda USL di Ferrara**, acquisita agli atti d'ufficio con Prot. 24.10.2022.1104070.E con relativo preventivo di spesa ammontante ad **Euro 14.600,00**;
- la richiesta dell'**Azienda USL della Romagna**, acquisita agli atti d'ufficio con Prot. 25/10/2022.1107250.E con relativo preventivo di spesa ammontante ad **Euro 26.000,00**;

Dato atto che i su citati preventivi di spesa risultano regolari, congrui e rispondenti agli obiettivi dei rispettivi Centri LDV, in coerenza con la normativa di riferimento;

Ritenuto pertanto, sulla base delle richieste pervenute nonché della disponibilità recata dal bilancio del corrente anno di previsione, di assegnare e concedere il finanziamento necessario alle Aziende sanitarie citate, per la realizzazione di azioni di prevenzione della violenza contro le donne e i minori, riferite all'anno **2023**, per complessivi **Euro 123.100,00**, suddivisi così come esposto in **allegato 1** parte integrante e sostanziale del presente atto;

Atteso che, relativamente all'imputazione della spesa, il programma finanziario presentato dalle Aziende beneficiarie fa evincere la conclusione delle attività al 31/12/2023 e pertanto la somma di **Euro 90.000,00** risulta esigibile nell'anno **2023**, con riferimento a quanto previsto dal D.P.C.M. 16 novembre 2021, all'art.3, comma 1, lett. g), concernente i "Programmi rivolti agli uomini maltrattanti, anche a seguito dell'emanazione di apposite linee guida nazionali" e relativa scheda programmatica di cui all'art. 4 comma 1, lettere a), b), c), d) e);

Verificato, che la spesa complessiva di **Euro 123.100,00** trova copertura come segue:

- quanto ad **Euro 90.000,00** sul capitolo **57127** "TRASFERIMENTO AGLI ENTI LOCALI, IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI DELLE RISORSE DA DESTINARE AL FINANZIAMENTO PER IL POTENZIAMENTO DELLE

FORME DI ASSISTENZA E DI SOSTEGNO ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA E AI LORO FIGLI (ART. 19, COMMA 3 DEL D.L. 4 LUGLIO 2006, N. 223 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 4 AGOSTO 2006, N. 248; ART. 5 E ART.5 BIS, COMMA 2, D.L. 14 AGOSTO 2013, N. 93 CONVERTITO IN LEGGE IL 15 OTTOBRE 2013, N.119) - MEZZI STATALI" del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione **2022** approvato con propria deliberazione n.2276/2021 e ss.mm.;

- quanto ad **Euro 33.100,00** a valere sul capitolo **51616** "FONDO SANITARIO REGIONALE DI PARTE CORRENTE - QUOTA IN GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA. TRASFERIMENTI AD AZIENDE SANITARIE ED ALTRI ENTI PER PROGETTI PER L'INNOVAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE POLITICHE SANITARIE E DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO SOCIALE E SANITARIO REGIONALE (ART. 2, D. LGS. 30 DICEMBRE 1992, N.502)" del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione **2022** approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2276/2021 ss.mm.;

Ritenuto opportuno, sulla base del percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in tema di attivazione del fondo pluriennale vincolato per la quota di **Euro 90.000,00** relativa all'esigibilità della spesa nell'anno **2023**, di procedere col presente atto all'assunzione dell'impegno di spesa di **Euro 90.000,00** con utilizzo delle risorse finanziarie allocate sul capitolo **57127** del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 anno di previsione **2022**, rinviando ad un successivo provvedimento le procedure di registrazione e regolarizzazione contabile ai fini di allocare le risorse nell'anno di previsione **2023**;

Dato atto che, nell'anno 2023, al verificarsi della condizione sopraddeata, si provvederà ad accertare ed attestare che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste dall'art.56, comma 6, del citato D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Ritenuto:

- in ragione di quanto sopra richiamato:
 - che ricorrano gli elementi di cui all'art. 20 titolo II D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., e che pertanto si possa procedere col presente atto all'assunzione dell'impegno di spesa per **Euro 33.100,00**;

- ricorrono gli elementi di cui al D.lgs. n. 118/2011 in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime trattandosi di finanziamenti soggetti a rendicontazione e che pertanto si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa per la somma di **Euro 90.000,00** con il presente atto;
- dare mandato al Dirigente regionale competente di provvedere, con proprio atto formale, alla liquidazione delle somme spettanti alle Aziende USL menzionate in tabella al punto 1) del dispositivo del presente atto, nonché alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, ai sensi della normativa contabile vigente ed in attuazione della propria deliberazione 2416/2008 e ss.mm.ii. per quanto applicabile, a conclusione delle attività previste ed esigibili nell'anno 2023, a saldo del finanziamento concesso, previa presentazione, entro il 31 marzo 2024, di relazione illustrativa finale sulle attività svolte e di rendicontazione fiscalmente conforme e complessiva delle spese effettivamente sostenute nell'annualità di riferimento nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.;

Richiamati:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii., ed in particolare il Titolo II "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario";
 - L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977 n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4", per quanto applicabile;
 - la propria deliberazione n. 2276 del 27 dicembre 2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024" e ss. mm.;
 - la L.R. 28 dicembre 2021, n. 20 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (legge di stabilità regionale 2022)";
- la L.R. 28 dicembre 2021, n. 21 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- la L.R. 28 luglio 2022, n. 9 "Disposizioni collegate alla legge di Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- la L.R. 28 luglio 2022, n. 10 "Assestamento e prima Variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

Visti, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa, i seguenti provvedimenti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la propria delibera n. 468 del 10 aprile 2017, concernente "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le Circolari del Capo di Gabinetto PG/2017/0660476 del 13/10/2017 e PG/2017/0779385 del 21/12/2017, relative all'attuazione della delibera stessa;
- la propria delibera n. 771 del 24 maggio 2021, che conferisce fino al 31/05/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;
- la propria delibera n. 324 del 07 marzo 2022, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";
- la propria delibera n. 325 del 07 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la propria delibera n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- la propria delibera n. 1615 del 28 settembre 2022, avente ad oggetto "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali / Agenzie della Giunta Regionale";
- la determinazione dirigenziale n. 5514 del 24/03/2022 di "Riorganizzazione della Direzione Generale Politiche Finanziarie, conferimento di incarichi dirigenziali, assegnazione del personale e proroga delle posizioni organizzative";
- la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31 marzo 2022, recante "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della

Persona, Salute e Welfare. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;

- la determinazione n. 6248 del 01 aprile 2022, recante “Conferimento di incarico dirigenziale”;
- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022 “Ridefinizione dell’assetto delle aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie;

Richiamati inoltre:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.” e ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 22;
- la propria delibera n. 1846 del 2 novembre 2022 ad oggetto “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2022-2024”;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022, recante “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Richiamate infine:

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” con particolare riferimento all’art.11 “Codice unico di progetto degli investimenti pubblici”;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

- la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136”, così come modificata dalle determinazioni ANAC n. 556 del 31 maggio 2017 e n. 371 del 27 luglio 2022;

Considerato che, secondo quanto previsto dall'art.11 della legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" la competente autorità ministeriali ha attribuito al progetto di investimento di cui al presente atto il seguente codice unico di progetto **C.U.P. E49I22000860003**;

Dato atto dei pareri allegati;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

Su proposta congiunta degli Assessori alle Politiche per la Salute e alla Programmazione Territoriale, Edilizia, Politiche abitative, Parchi e Forestazione, Pari opportunità, Cooperazione internazionale allo sviluppo;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di assegnare e concedere alle Aziende USL nominate in **allegato 1)** parte integrante e sostanziale del presente atto, il finanziamento complessivo di **Euro 123.100,00**, finalizzato alla realizzazione di attività di contrasto alla violenza di genere e in particolare ad attività di supporto all'accoglienza e al trattamento degli autori di comportamenti violenti, ma anche alla formazione dei professionisti, promozione e diffusione della conoscenza dei Centri pubblici per l'anno 2023, in ragione delle quote per Azienda, esposte nel medesimo **allegato 1)** sopra citato;
2. che il finanziamento assegnato e concesso per l'anno 2023 sarà impiegato da ciascuna delle Aziende sopra menzionate in coerenza coi programmi d'attività presentati al Settore Assistenza Territoriale della D.G. Cura della persona, Salute e Welfare;
3. di imputare la somma complessiva di **Euro 123.100,00** come segue:
 - quanto ad **Euro 90.000,00** registrata al n. **11289** di impegno sul capitolo **57127** "TRASFERIMENTO AGLI ENTI LOCALI, IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI DELLE RISORSE DA DESTINARE AL FINANZIAMENTO PER IL POTENZIAMENTO DELLE FORME DI ASSISTENZA E DI SOSTEGNO ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA E AI LORO FIGLI (ART. 19, COMMA 3 DEL D.L. 4 LUGLIO 2006, N. 223 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 4 AGOSTO 2006, N. 248; ART. 5 E ART.5 BIS, COMMA 2, D.L. 14 AGOSTO 2013, N. 93 CONVERTITO IN LEGGE IL 15 OTTOBRE 2013, N.119) - MEZZI STATALI" del bilancio

finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione **2022**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria delibera n.2276/2021 e ss.mm.ii.;

- quanto ad **Euro 33.100,00**, registrata al n. **11290** di impegno sul capitolo **51616** "FONDO SANITARIO REGIONALE DI PARTE CORRENTE - QUOTA IN GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA. TRASFERIMENTI AD AZIENDE SANITARIE ED ALTRI ENTI PER PROGETTI PER L'INNOVAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE POLITICHE SANITARIE E DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO SOCIALE E SANITARIO REGIONALE (ART. 2, D. LGS. 30 DICEMBRE 1992, N.502)" del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione **2022** che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria delibera n.2276/2021 e ss.mm.ii.;

4. che, in relazione al percorso amministrativo-contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. in tema di attivazione del Fondo pluriennale vincolato, per quanto concerne la quota di **Euro 90.000,00** a valere sul capitolo 57127, relativa all'esigibilità della spesa per l'anno di previsione **2023**, con successivo atto si provvederà a porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;
5. che, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, è la seguente:

- per il capitolo 57127

Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE
12	07	U.1.04.01.02.020	10.9	8
CODICE GESTIONALE SIOPE		C.U.P.	C.I. spesa	Gestione sanitaria
1040102020		E49I22000860003	3	3

- per il capitolo 51616

Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE
13	01	U.1.04.01.02.020	07.2	8
CODICE GESTIONALE SIOPE		C.U.P.	C.I. spesa	Gestione sanitaria
1040102020		E49I22000860003	3	4

6. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
7. che le Aziende USL beneficiarie del finanziamento hanno la

responsabilità e l'obbligo del rispetto della destinazione delle risorse citate;

8. che il Dirigente regionale competente provvederà, con proprio atto formale, alla liquidazione delle somme spettanti alle Aziende USL menzionate in allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, ai sensi della normativa contabile vigente ed in attuazione della propria deliberazione 2416/2008 e ss.mm.ii. per quanto applicabile, a conclusione delle attività previste ed esigibili nell'anno 2023, a saldo del finanziamento concesso, previa presentazione, entro il 14 febbraio 2024, di relazione illustrativa finale sulle attività svolte e di rendicontazione fiscalmente conforme e complessiva delle spese effettivamente sostenute nell'annualità di riferimento nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011 ess.mm.;
9. che alle Aziende beneficiarie del finanziamento competono interamente gli adempimenti per il rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e successive modifiche;
10. di precisare infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi degli artt. 7 bis, del D.Lgs. n. 33/2013.

AZIENDA USL - CENTRO LDV	FINANZIAMENTO ANNO 2023
A VALERE SUL CAP.U57127/2022 con attivazione FPV sull'anno 2023	
PIACENZA c.f. 91002500337	Euro 16.500,00
PARMA c.f. 01874230343	Euro 6.000,00
REGGIO EMILIA c.f.01598570354	Euro 30.800,00
MODENA c.f.02241850367	Euro 10.900,00
BOLOGNA c.f.02406911202	Euro 18.500,00
FERRARA c.f. 01295960387	Euro 7.300,00
A VALERE SUL CAP. U51616/2022	
FERRARA c.f. 01295960387	Euro 7.100,00
ROMAGNA c.f. 02483810392	Euro 26.000,00
TOTALE GENERALE	Euro 123.100,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Fabia Franchi, Responsabile di SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/2141

IN FEDE

Fabia Franchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Luca Baldino, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/2141

IN FEDE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile di SETTORE RAGIONERIA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/2141

IN FEDE
Marina Orsi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2311 del 27/12/2022

Seduta Num. 53

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi